



**COMUNE DI CORBOLA**  
Provincia di Rovigo

IMPEGNO n. \_\_\_\_\_

LIQUIDAZ. n. \_\_\_\_\_

MANDATO n. \_\_\_\_\_

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO E  
D'UFFICIO DELLA DETERMINAZIONE N. 49 DEL 20-10-2014**

Corbola ,lì 20-10-2014

**Registro Generale n. 521**

**DETERMINAZIONE DELL' AREA PERSONALE - ECONOMATO**

**N. 49 DEL 20-10-2014**

**Oggetto: RIDETERMINAZIONE FONDO: PERIODO DI RIFERIMENTO  
QUINQUENNIO 2010/2014**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

PREMESSO che con deliberazione di G.C. n° 136 del 14/12/2013, si è provveduto ad individuare i centri di costo ed i responsabili dei Servizi per l'esercizio finanziario 2014;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 23/09/2014 di approvazione del bilancio di previsione 2014;

VISTO il vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi, approvato con deliberazione di G.C. n° 34 in data 26/03/2011;

RICHIAMATA la propria precedente determinazione n° 20 del 28/04/2014, con la quale si è provveduto alla determinazione delle risorse da destinare al trattamento accessorio per l'anno 2014;

DATO altresì atto che con deliberazione di G.C. n° 123 del 27/11/2013, si è approvata la sottoscrizione del Contratto Collettivo Integrativo Decentrato valido per il periodo 2013/2016;

VISTO che:

-il fondo delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, ai sensi degli articoli 31 e seguenti del Contratto Collettivo Nazionale Lavoro EE.LL. del 22.1.2004, si articola in risorse:

a)decentrate stabili (art. 31 c. 2 del CCNL 22/1/2004) le quali hanno carattere di certezza, stabilità continuità e sono state determinate, con riferimento all'anno 2003, secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 del medesimo CCNL 2004 e dai successivi Contratti Collettivi Nazionali , per essere definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi;

b)decentrate variabili (art. 31 comma 3 del CCNL 22/1/2004) che :

b.1.) presentano carattere di eventualità e variabilità e vengono determinate annualmente secondo quanto prescritto dall'art. 15 del CCNL 1/4/1999;

b.2.) devono essere previste in bilancio, debitamente motivate e formalizzate in un atto di indirizzo fornito dalla Giunta Comunale in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo; con possibilità di incremento ai sensi dell'art. 15, comma 1 lettera k) e comma 2 del CCNL 01/04/1999 , nonché per l'applicazione della disciplina dell'art. 15 comma 5 del medesimo CCNL;

PRECISATO che sia per le risorse stabili che per le variabili, le seguenti norme contrattuali progressivamente prevedono la possibilità di incrementi:

- articolo 4, commi 1 e 2 del CCNL 9.5.2006;
- articolo 8, commi 2,3 del CCNL 11.4.2008;
- articolo 4, comma 2, del CCNL 31.7.2009;

CONSIDERATO CHE :

- tra le prescrizioni di maggior rigore introdotte dalla normativa nazionale in materia di gestione e contenimento della spese del personale, particolare rilievo assumono quelle disposte dall'art. 1, comma 557, della legge n. 296 del 2006 (legge finanziaria 2007), riformulato dall'art. 14, comma 7 del D.L. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), che detta la disciplina della spesa di personale negli enti locali soggetti al patto di stabilità interno statuendo, tra l'altro, l'obbligo di assicurare una riduzione della predetta spesa anche attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia fra le quali il "contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";
- particolare rilievo assumono, altresì, le prescrizioni di cui all'art. 9, comma 2-bis del citato Decreto Legge, così come modificato dal D.P.R. 4 settembre 2013, n. 122, che introducono un tetto alle risorse destinate al trattamento accessorio, prevedendo che dal 1° gennaio 2011 al 31 dicembre 2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. La norma dunque definisce un nuovo ed ulteriore tetto di spesa, ossia quello riferito alle risorse decentrate vincolate nella quantificazione determinata per il 2010 (limite insuperabile) ed impone inoltre un taglio automatico delle risorse decentrate (in presenza di diminuzione di personale) che opera a prescindere da eventuali tagli che le pubbliche amministrazioni autonomamente potrebbero decidere di effettuare per ragioni di equilibri di bilancio;

VISTA la circolare della Ragioneria generale dello stato n. 12 del 15/04/2011 (registrata alla Corte dei Conti il 14/06/2011) , inerente gli indirizzi applicativi dell'art. 9 sopracitato, la quale ha precisato che "...si ritiene che la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013, sulla base del confronto tra il valore medio dei presenti nell'anno di riferimento rispetto al valore medio relativo all'anno 2010, intendendosi per valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 01 gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo";

RILEVATO che ai fini dell'applicazione dei vincoli di finanza pubblica disposti dalla citata disciplina di cui all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010 (convertito in legge 122/2010), in merito al rispetto del vincolo di contenimento delle risorse decentrate nei limiti del corrispondente importo dell'anno 2010, si ritiene debba effettuarsi ponendo a confronto l'entità dei fondi relativi agli esercizi 2010 – 2014;

DATO atto che il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e produttività per l'anno 2010 ammonta a complessivi € 43.302,00 di cui:

- € 29.192,00 (art. 31, comma 2, del CCNL 2002/2003) di risorse stabili;

- € 14.110,00 (art. 31, comma 3, del CCNL 2002/2003) di risorse variabili;

ACCERTATO che il Comune ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2013;

CHE l'Ente rispetta il limite in materia di incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente;

RITENUTO pertanto di ricostituire il Fondo in base alle regole contrattuali vigenti, integrando il precedente prospetto dimostrativo del conteggio elaborato e relativo al quinquennio 2010/2014;

VISTO l'allegato prospetto, parte integrante della presente determinazione, nel quale si riporta il calcolo delle somme destinate alla retribuzione del trattamento accessorio degli anni 2010 – 2014, dal quale si evince che l'Ente ha provveduto negli anni, alla riduzione del Fondo a seguito delle cessazioni del personale, così come previsto dal DL 78/2010;

ESPRESSO parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto ai sensi dell'art. 147 bis del Dlgs. 267/2000 introdotto dal D.L. 174 del 10/10/2012;

### **D E T E R M I N A**

1) Di quantificare il Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e produttività anno 2014 in complessivi € 36.802,00, come risulta dal prospetto allegato A), alla presente determinazione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, nel seguente modo:

- € 21.300,00 (art. 31, comma 2, del CCNL 2002/2003) di risorse stabili;
- € 15.502,00 (art. 31, comma 3, del CCNL 2002/2003) di risorse variabili;

2) Di dare atto che viene rispettato il tetto massimo previsto per il fondo per le risorse decentrate 2010, pari a € 36.802,00, come risulta nel prospetto sotto riportato:

3) di imputare la spesa complessiva di € 45.602,00-oneri riflessi compresi, ai seguenti capitoli di spesa del B.P. 2014:

- cap. 2455 cod.1.01.0201 (compenso per lavoro straordinario)  
€ 3.000,00
- cap. 2456 cod. 1.01.0201 (Fondo per la produttività)  
€ 33.802,00
- cap. 2457, cod.1.01.0201 (oneri riflessi)  
€ 8.800,00

4) di inviare copia della presente deliberazione alle R.S.U. Aziendali.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**  
**F.to STARNINI MARIA LUISA**

---

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to MANTOVANI ELIANA

---

**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Copia della presente determinazione pubblicata all'Albo Pretorio in data odierna per 15 giorni consecutivi.

Lì 03-02-2015

IL MESSO COMUNALE  
F.to SARTORI NEVIO